herpy

VARANI

Black Tree Monitor

Varanus beccarii

Un piccolo varano arboricolo nero delle isole Aru, al largo della Nuova Guinea, con coda prensile e arti anteriori insolitamente lunghi, che usa come mani quando caccia. L'animale è nervoso, richiede un terrario alto e caldo con elevata umidità ed è difficile da riprodurre, quindi è adatto solo a un allevatore esperto.

Famiglia: Varanidae Nome precedente: *Varanus prasinus beccarii; Monitor beccarii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**80-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**220-300 g**
Aspettativa di vita	**11-17 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**150 × 100 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-30 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**22-24 °C**
Umidità	**55-70%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3 uova**
Incubazione	**157-203 giorni** a 29-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Dati insufficienti (DD)**

La specie

Varanus beccarii è un varano relativamente piccolo, lungo 80-120 cm coda compresa. La lunghezza muso-cloaca è di circa 27-30 cm, quindi l'animale è fatto soprattutto di coda: può arrivare a due terzi della lunghezza totale e funge da coda prensile per stabilizzare il corpo tra i rami. A differenza di molti altri varani, la specie non usa la coda per colpire. Gli adulti pesano di solito 220-300 g e i maschi sono un po' più grandi delle femmine.

I giovani sono grigio scuro con file regolari di macchie giallo-verdi ben nitide, soprattutto sul dorso. Con l'età le macchie scompaiono e gli adulti diventano completamente neri. Gli arti anteriori sono tra i più lunghi e sottili fra i varani e terminano in dita lunghe con grandi artigli e cuscinetti adesivi. I denti sono insolitamente lunghi per un varano di queste dimensioni, il che probabilmente facilita la presa sulla preda tra le chiome degli alberi.

La specie fu descritta nel 1874 come *Monitor beccarii* e in seguito fu considerata una sottospecie di *Varanus prasinus*. Una revisione del 1991 le ha restituito lo status di specie, per via del colore nero e delle scaglie carenate sulla nuca. Gli studi genetici confermano che le due sono specie distinte, ma *V. beccarii* appartiene ancora al gruppo di *V. prasinus*. Il nome scientifico della specie fa riferimento al raccoglitore Odoardo Beccari.

La specie è intelligente e usa gli arti anteriori con grande precisione. Può infilare un arto anteriore in cavità strette e agganciare la preda con gli artigli quando il muso non arriva. In natura l'animale è nervoso e fugge quando si spaventa. Se maneggiato con rudezza morde, graffia e defeca su chi lo tiene. Non è un animale che tolleri molto il maneggiamento.

Allevare questa specie è un impegno a lungo termine. L'animale necessita di un terrario alto, caldo e umido, spesso costruito in proprio, e di insetti vivi più volte alla settimana. In cattività la specie può vivere 11-17 anni e la longevità massima non è nota. La riproduzione riesce solo di rado, quindi gli animali in commercio sono con ogni probabilità in gran parte catturati in natura.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Varanus beccarii è noto solo delle isole Aru, nell'Indonesia orientale, un arcipelago al largo della costa sudoccidentale della Nuova Guinea. La località tipica è l'isola di Wokam e la specie è endemica dell'arcipelago. Il nome locale è waweyaro.

L'areale è ridotto. La dimensione della popolazione è poco conosciuta e la specie è inserita nella Lista Rossa IUCN come dati insufficienti (DD). Deforestazione, agricoltura che avanza nella foresta e commercio internazionale di animali da terrario sono citati come possibili minacce.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

Varanus beccarii è fortemente arboricolo e vive nella foresta umida di pianura e nelle mangrovie. Sta sulle chiome e sui tronchi e scende raramente a terra. La coda prensile e gli arti anteriori lunghi e sottili sono adattati alla vita tra i rami.

L'alimentazione è composta soprattutto da insetti, ma comprende anche piccole lucertole, piccoli mammiferi come i toporagni, scorpioni, uova e pulcini. In cattività la specie è stata vista mangiare piante, ma nel contenuto stomacale di animali selvatici non sono state trovate parti vegetali. La deposizione in natura è quasi sconosciuta: si ritiene che la specie e i suoi parenti più stretti depongano le uova in termitai sugli alberi, dove la superficie è relativamente asciutta anche se l'umidità all'interno è molto alta.

Il clima è caldo e umido tutto l'anno. Non esistono misurazioni di temperatura e umidità dagli habitat della specie, quindi i valori nelle sezioni sull'allevamento si basano su condizioni che hanno funzionato in cattività e su specie strettamente imparentate del gruppo di *Varanus prasinus*.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un animale adulto richiede un terrario alto di almeno 150 × 100 × 150 cm (lunghezza × profondità × altezza), e più grande è meglio. Una coppia ha bisogno di più spazio, in modo che la femmina possa allontanarsi dal maschio. L'altezza è importante perché la specie vive tra i rami; non è quindi un animale da terrario standard basso. L'animale deve poter scegliere tra una zona calda e una fresca, e un terrario autocostruito o un'intera stanza sono spesso la soluzione migliore. Gli sportelli devono chiudersi in modo sicuro, perché l'animale è veloce e un abile arrampicatore.

I giovani, di circa 9 g alla schiusa, possono inizialmente essere tenuti in un terrario più piccolo con sughero, una pianta viva e rami, così trovano facilmente il cibo e si abituano all'ambiente. Spostali in un terrario grande man mano che crescono.

Allestisci con molti rami spessi e sottili con angolazioni e altezze diverse, sughero, piante e nascondigli. La specie dorme e si rifugia nelle cavità, e un tronco cavo artificiale o una scatola con un'apertura di circa 8 cm e un fondo umido di fibra di cocco, sfagno e pacciame funziona sia da dormitorio sia da camera di deposizione. Come substrato si usa una miscela di fibra di cocco e foglie secche, che va nebulizzata ogni giorno. Rimuovi feci e sporcizia ogni giorno. Le fonti di calore devono essere fuori portata o protette, perché l'animale non si scotti mentre si arrampica.

TEMPERATURA

La temperatura diurna nel terrario deve essere di circa 26-30 °C, ma può variare da 24 a 35 °C nei diversi punti del terrario. Sotto una lampada riscaldante deve esserci una zona di basking di 35-40 °C. Si tratta della temperatura superficiale della zona di basking, misurata con un termometro a infrarossi, e deve esserci un forte gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scegliere tra una zona calda e una fresca.

Di notte devono esserci 22-24 °C. La temperatura notturna non è documentata per la specie ed è una stima basata su specie strettamente imparentate. Misura a più altezze con termometri digitali e usa un termostato su tutte le fonti di calore.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 55-70 % con oscillazioni nell'arco della giornata. Nebulizza il substrato ogni giorno con acqua fresca, in modo che l'umidità salga, e lascialo asciugare un po' durante la giornata. I giovani si tengono a più del 60 % con nebulizzazione quotidiana.

Gli animali bevono le gocce d'acqua da foglie e rami, quindi nebulizza bene il terrario. Metti anche una ciotola bassa con acqua fresca. Una buona ventilazione è importante, perché l'aria non ristagni e il substrato e i rami non restino costantemente bagnati.

ILLUMINAZIONE E UVB

Varanus beccarii è diurno e dovrebbe avere luce UVB. Usa una lampada combinata calore-UVB da 100-160 W sopra la zona di basking, se possibile integrata con luce del giorno filtrata. Posiziona la lampada abbastanza in alto da permettere all'animale di scegliere tra ombra e luce, puntando alla zona Ferguson 2; la zona esatta non è documentata per la specie ed è presa in prestito da varani forestali affini. Troppo pochi UVB, calcio e vitamina D3 causano la malattia metabolica delle ossa (carenza di calcio), soprattutto nei giovani.

La luce si accende per 12 ore al giorno e si spegne di notte. Sostituisci le lampade UVB secondo le indicazioni del produttore, anche se brillano ancora.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre soprattutto di insetti vivi. Gli adulti ricevono scarafaggi (ad es. *Blaptica dubia*) integrati con tarme della farina, superverми (*Zophobas morio*), grilli e larve di cetonie (*Pachnoda*). Alimenta tre volte a settimana e spolvera gli insetti a ogni pasto, alternando calcio e un integratore di vitamine e minerali con D3. Uno dei pasti settimanali può essere un topolino appena nato, un uovo sodo o un pulcino di quaglia. I roditori devono costituire solo una piccola parte dell'alimentazione, perché altrimenti l'animale ingrassa facilmente.

È meglio nutrire con una pinza o dai rami, così l'animale impara a cacciare. La specie trae beneficio dall'arricchimento: lascia che gli insetti si infilino in piccoli buchi nel sughero o nel legno, così l'animale può usare gli arti anteriori per tirarli fuori. Pesa regolarmente l'animale e regola le quantità.

I giovani appena nati possono rifiutare il cibo per più di due settimane. Il peso oscilla, anche quando il giovane ha iniziato a mangiare da solo, e l'alimentazione forzata è raramente necessaria. Se il giovane perde peso in modo evidente, chiedi aiuto a un veterinario. Con il tempo i giovani accettano grilli, topolini appena nati, tarme della farina e scarafaggi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Varanus beccarii è nervoso e si stressa facilmente con il maneggiamento. Morsi e graffi sono un rischio reale: i denti sono lunghi, gli artigli affilati e un animale spaventato può anche scalciare e defecare su chi lo tiene. La specie non colpisce con la coda. In compenso è piccola e i danni sono molto minori rispetto ai grandi varani; possono comunque infettarsi, quindi lava e disinfetta tutte le ferite.

Mantieni una routine tranquilla. Addomestica l'animale lentamente: apri il terrario con calma, parla a bassa voce e lascia che venga alla mano invece di afferrarlo dall'alto. Evita di prenderlo per la coda o di trattenerlo. Sessioni brevi e tranquille di pochi minuti bastano e avanzano, e molti animali non vanno maneggiati affatto. Lavati bene le mani dopo aver toccato animale, terrario e cibo, perché i rettili spesso portano la salmonella.

La specie si tiene più spesso da sola o in coppia. Durante l'accoppiamento il maschio, più grande, insegue la femmina, e devono sempre poter allontanarsi l'uno dall'altra. Controlla morsi e stress e separali se le cose si mettono male.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Età e peso alla maturità sessuale non sono documentati per la specie. Gli animali del gruppo di *Varanus prasinus* possono considerarsi adulti da circa due anni di età, con un peso di almeno 110 g e una lunghezza totale di almeno 60 cm. Il maschio è un po' più grande della femmina. Caratteri sicuri per la determinazione del sesso non sono documentati per la specie; lascia che sia un veterinario esperto a stabilire il sesso.

Le femmine devono essere in buone condizioni e ricevere abbondante calcio e D3 prima della deposizione, perché la carenza di calcio può dare gusci deboli e uova non vitali.

ACCOPPIAMENTO

Il maschio insegue aggressivamente la femmina durante il corteggiamento e l'accoppiamento può avvenire in alto tra i rami e durare fino a due ore. Il terrario deve essere abbastanza grande da permettere alla femmina di allontanarsi. Non esistono dati documentati su stagione riproduttiva o periodo di riposo fresco per la specie.

Dai agli animali il tempo di ambientarsi nel terrario prima di un tentativo di riproduzione.

DEPOSIZIONE E COVATE

Le covate sono piccole, di circa tre uova; il dato si basa su una sola covata. Il numero di covate all'anno non è documentato. La femmina seppellisce le uova in substrato umido, nel terrario ad es. in un secchio nascosto in un tronco artificiale, con un'apertura di circa 8 cm e uno strato umido, ma non bagnato, di fibra di cocco, sfagno e pacciame. Le uova misurano circa 46 × 21 mm e pesano circa 13 g.

Offri alla femmina una camera di deposizione. Se non ha un luogo adatto, le uova possono restare più a lungo con lei e i gusci possono diventare troppo spessi perché il piccolo li rompa; se sia una causa reale non è chiarito. La carenza di minerali e vitamine nella femmina prima della deposizione è un'altra possibile causa di uova deboli.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela in un contenitore di plastica trasparente con un piccolo foro per l'aria, parzialmente interrate in vermiculite a granulometria media, inumidita con circa 0,9 parti di acqua per 1 parte di vermiculite in peso. Non girare le uova. L'incubatrice si mantiene a una temperatura costante di circa 29-30 °C. Il contenitore può essere pesato regolarmente per seguire la perdita di umidità e l'acqua si aggiunge al substrato lontano dall'uovo.

L'incubazione richiede molto tempo: 157-203 giorni. Far schiudere i piccoli è una sfida. Una causa comune è che l'embrione muore poco prima della schiusa, forse perché il substrato è troppo umido nell'ultimo terzo. Un substrato un po' più asciutto verso la fine può aiutare, ma non è una garanzia. Vanno evitati bruschi cambiamenti di umidità. Un guscio che si incrina può essere rattoppato con un pezzo di lattice e cera di paraffina, e l'uovo può comunque schiudersi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Un piccolo appena nato pesa circa 9 g ed è grigio scuro con macchie giallo-verdi. Sistemalo in un piccolo terrario con sughero, una pianta viva e rami naturali, con una zona di basking e UVB, e mantieni l'umidità sopra il 60 % con nebulizzazione quotidiana. Nel giro di pochi giorni il piccolo inizia a mangiare invertebrati vivi.

I giovani crescono lentamente e nei primi cinque mesi aumentano solo di circa 6 g. Offri piccoli insetti più volte a settimana, spolverati con calcio e D3. Tieni i giovani singolarmente e pesali regolarmente.

Salute ed errori comuni

Varanus beccarii arriva più spesso in commercio come animale catturato in natura e molti problemi derivano da stress, carenza di liquidi e gestione scorretta. Gli errori tipici sono:

- Stress e disidratazione negli animali selvatici appena arrivati. Offri quiete, calore, umidità e acqua, e fai esaminare un campione fecale per i parassiti.
- Malattia metabolica delle ossa (carenza di calcio) per troppo pochi UVB, calcio e D3, soprattutto nei giovani e nelle

femmine in deposizione. Spolvera il cibo e usa una corretta luce UVB.

- Umidità troppo bassa, che causa problemi con la muta e occhi secchi, o substrato costantemente bagnato, che causa muffa e problemi della pelle.
- Obesità e dieta scorretta, se il cibo consiste di molte prede grasse o di poca varietà.
- Uova che si incrinano o non si schiudono. È un problema noto nell'incubazione artificiale della specie.
- Morsi e graffi nell'allevatore. Pulisci la ferita e consulta un medico in caso di segni di infezione.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia per diverse settimane, perde peso, appare flaccido o ha ossa molli o gonfie. Esistono valori ematici di riferimento per tre specie del gruppo, che il veterinario può usare per valutare lo stato di salute dell'animale. Gli animali in commercio sono con ogni probabilità per lo più catturati in natura, quindi una quarantena di almeno tre mesi con esame delle feci è una buona idea.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.